TV 717

Villa Raspi

Comune: Villorba
Frazione: Lancenigo
Via Chiesa, 32

Irvv 00004265 Ctr 105 NE

Immerso in un ambiente ancora poco edificato - isolato tra l'antistante giardino incolto e i campi coltivati sul retro - il complesso cinquecentesco di villa Raspi versa, attualmente, in uno stato di totale abbandono e degrado.
Composta in origine da un corpo centrale a tre piani, porta d'ingresso ad arco, due camini e barchessa a tre arcate, la villa vede raddoppiare nel corso del Seicento le barchesse, poste ai lati del corpo centrale. Nel Settecento viene rappresentata nuovamente con una sola barchessa a quattro archi, quella meridionale, per raggiungere nel 1810 l'odierna configurazione (Favaro, 1989). Oggi, infatti, la barchessa meridionale ha otto archi e la settentrionale ne conta sette: entrambe sono poste in continuità sul lato est, aderenti al fronte posteriore del corpo padronale e molto arretrate rispetto al fronte principale. Questo presenta un insolito schema con un numero pari di assi - quattro - quindi con la porta d'accesso non centrata, probabile esito, però, di successivi aggiustamenti. Al primo piano le due finestre di mezzo hanno un frontoncino curvilineo, è triangolare invece per quelle ai lati. Lo stacco, tra edificio e tetto a piramide, è risolto anteriormente con una semplice cornice modanata, mentre una successione di mensole lo definisce lungo i prospetti laterali. In particolare sul lato sud è leggibile la chiusura di una sequenza di arcate a tutto sesto, tra cui una trifora, che induce a ritenere questo come primitivo fronte principale. Ciascun arco cieco presenta in sommità una chiave di volta a rilievo.
Le belle arcate delle barchesse, in progressivo disfacimento, sono trattate con una bugnatura a conci lisci radiali e chiave rilevata. In asse alle arcate una serie di finestrelle quadrate precede la fascia modanata che conclude il volume dei due corpi.